



Affari del DFF 2017

3° trimestre

Le finanze federali

- **Proiezioni 2017:** per il 2017 la Confederazione si attende un'eccedenza di quasi 500 milioni di franchi nel bilancio ordinario. Era stato preventivato un disavanzo di 250 milioni. Questa differenza è dovuta a maggiori entrate (+0,4 mia.) provenienti in particolare dalla distribuzione dell'utile della BNS nonché alle minori uscite grazie alla disciplina in ambito budgetario (-0,4 mia.). (16.08.)
- **Gruppo di esperti incaricato di esaminare il freno all'indebitamento:** il Consiglio federale ha preso atto della perizia elaborata dal gruppo di esperti e ha attribuito al DFF diversi mandati di verifica complementari. (30.08.)
- **Perequazione finanziaria:** il Consiglio federale ha esaminato le proposte formulate dalla Conferenza dei governi cantonali (CdC) sull'ottimizzazione della perequazione finanziaria. Le proposte dovranno essere prese in considerazione nel quadro del prossimo rapporto sull'efficacia da presentare alle Camere federali. (06.09.)
- **Seconda aggiunta al preventivo:** il Consiglio federale ha approvato la seconda aggiunta al preventivo 2017, con la quale sottopone al Parlamento nove crediti aggiuntivi per un importo complessivo di 106,9 milioni di franchi. Nell'anno in corso gli aumenti di preventivo comportano un ulteriore incremento delle uscite preventivate pari allo 0,1 per cento. (22.09.)
- **Annuncio ulteriore a complemento del preventivo 2018:** la bocciatura della riforma della previdenza per la vecchiaia 2020 comporta uno sgravio pari a circa 440 milioni di franchi nel preventivo 2018. Nonostante il miglioramento dei risultati, il Consiglio federale intende mantenere le misure di risparmio decise e prevede di aumentare soltanto il conferimento al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria. Nel quadro di un annuncio ulteriore a complemento del preventivo 2018, l'Esecutivo informa le Commissioni delle finanze, che il 2 ottobre hanno iniziato a deliberare sul preventivo. (29.09.)

Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **Tassa d'esenzione dall'obbligo militare:** la tassa d'esenzione dall'obbligo militare deve essere adeguata alla nuova legislazione sul servizio militare e sul servizio civile. Affinché l'obbligo di prestare l'intero servizio obbligatorio venga maggiormente adempiuto, si intende anche introdurre una tassa d'esenzione finale. Il Consiglio federale ha approvato il relativo messaggio. (06.09.)

Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Misure fiscali nel settore immobiliare:** il Consiglio federale ha posto in consultazione la revisione totale dell'ordinanza sui costi di immobili per l'attuazione della Strategia energetica 2050. L'ordinanza precisa le disposizioni della nuova legge sull'energia, che prevede la possibilità di operare deduzioni fiscali supplementari per i proprietari di immobili. (16.08.)
- **Banconote di vecchie serie:** il Consiglio federale ha deciso di avviare la consultazione sulla revisione parziale della legge sull'unità monetaria e i mezzi di pagamento (LUMP). Con la revisione viene soppresso il termine di cambio delle banconote dalla sesta serie. (16.08.)
- **Progetto fiscale 17:** il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione sul Progetto fiscale 17. Il progetto contribuisce in maniera determinante a conservare l'attrattiva della piazza economica svizzera e conseguentemente a creare valore aggiunto, posti di lavoro e gettito fiscale. La riforma rispetta inoltre gli standard internazionali per quanto riguarda il diritto in materia di imposizione delle imprese. (06.09.)
- **Ordinanza sull'imposta alla fonte:** il capo del DFF ha posto in consultazione la revisione totale dell'ordinanza sull'imposta alla fonte. L'ordinanza definisce più chiaramente le condizioni da soddisfare affinché i non residenti assoggettati all'imposta ottengano il diritto di chiedere la tassazione ordinaria ulteriore. (21.09.)

Affari internazionali

- **Ministri delle finanze del G20 e Asia centrale:** il consigliere federale Ueli Maurer ha partecipato all'incontro dei ministri delle finanze del G20 che si è tenuto a margine del vertice del G20 di Amburgo, per poi recarsi in diversi Paesi dell'Asia centrale. Il viaggio, intrapreso in occasione del 25° anniversario del gruppo svizzero di voto in seno al Fondo monetario internazionale (FMI) e alla Banca mondiale, è durato dall'8 al 12 luglio e ha portato la delegazione svizzera in Tagikistan, Kirghizistan e Kazakistan. Sia ad Amburgo che nell'Asia centrale il consigliere federale Ueli Maurer è stato accompagnato dal segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali Jörg Gasser. (12.07.)
- **Ritenuta di imposta UE:** nell'anno fiscale 2016 il ricavo lordo della ritenuta di imposta sui redditi di interessi dei contribuenti dell'UE in Svizzera ammonta a 74,8 milioni di franchi. L'anno precedente la ritenuta di imposta ammontava a 169,3 milioni di franchi (10.07.)
- **Scambio di informazioni fiscali con la Francia:** la Svizzera e la Francia hanno rinnovato la loro adesione alla cooperazione fiscale effettiva e conforme allo standard dell'OCSE nonché agli impegni assunti nel quadro della convenzione bilaterale, aggiornata nel 2009 e nel 2014. (12.07.)
- **Visita di lavoro a Washington:** il segretario di Stato Jörg Gasser si è recato a Washington D.C. per una visita di lavoro di due giorni, durante i quali ha incontrato esponenti dell'amministrazione statunitense, del Congresso e del settore finanziario svizzero. (12.07.)
- **Forum globale:** a Ginevra si è tenuta una riunione di lavoro del Forum globale sulla trasparenza e sullo scambio di informazioni a fini fiscali (Forum globale). Era la prima volta che il nostro Paese ospitava un simile incontro. Prima di tale riunione, la Svizzera ha inoltre firmato un accordo sullo scambio automatico di informazioni con Singapore. (17.07.)
- **Esportazioni:** la prima metà del 2017 ha segnato un notevole progresso sia nel campo delle esportazioni (+ 4,4 %) sia in quello delle importazioni (+ 4,8 %). Mentre le prime hanno toccato un livello record, le importazioni hanno fatto registrare il più

alto valore degli ultimi 8 anni. In ambedue le direzioni, i prodotti chimici e farmaceutici hanno contribuito considerevolmente alla crescita globale. La bilancia commerciale ha chiuso con un'eccedenza di 19 miliardi di franchi. (20.07)

- **CDI con l'Ecuador:** la Svizzera e l'Ecuador hanno firmato a Quito un protocollo che modifica la CDI in materia d'imposte sul reddito e sul patrimonio. La CDI soddisfa ora il vigente standard internazionale sullo scambio di informazioni su domanda. (26.07.)
- **CDI con il Belgio:** l'Accordo aggiuntivo che modifica la CDI tra la Svizzera e il Belgio in materia d'imposte sul reddito e sul patrimonio è entrato in vigore il 19 luglio 2017. Esso contiene una clausola di assistenza amministrativa secondo il vigente standard internazionale in materia di scambio di informazioni su domanda. L'Accordo aggiuntivo rafforza le buone relazioni economiche tra la Svizzera e il Belgio. (07.08.)
- **Incontro dei ministri delle finanze di lingua tedesca:** il consigliere federale Ueli Maurer ha accolto i ministri delle finanze di lingua tedesca al tradizionale incontro di lavoro, che quest'anno si è tenuto a Winterthur e Zurigo. In questa occasione ha discusso su temi attuali di politica finanziaria e fiscale con i suoi omologhi Wolfgang Schäuble (Germania), Hans Jörg Schelling (Austria), Pierre Gramegna (Lussemburgo) e Adrian Hasler (Liechtenstein). (22.08.)
- **CDI con la Zambia:** Svizzera e Zambia hanno firmato a Lusaka una nuova CDI in materia d'imposte sul reddito, che sostituisce la Convenzione tra Svizzera e Regno Unito risalente al 1954, applicata sinora ai rapporti tra la Svizzera e lo Zambia. La nuova CDI garantisce la certezza del diritto, propizia allo sviluppo delle relazioni economiche tra i due Stati. (29.08.)
- **Visita in Israele:** il capo del DFF Ueli Maurer e il ministro delle finanze israeliano Moshe Kahlon si sono incontrati a Tel Aviv e hanno sottoscritto un memorandum d'intesa («Memorandum of Understanding») per approfondire la collaborazione nel settore dei servizi finanziari. L'incontro ha avuto luogo dopo l'inaugurazione, lo stesso giorno, del primo dialogo sulle questioni finanziarie da parte del segretario di Stato svizzero per le questioni finanziarie internazionali Jörg Gasser e del viceministro israeliano delle finanze Yitzhak Cohen. (04.09.)
- **Christoph Schelling:** il Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) ha reso nota la nomina dei membri del comitato di esperti per il tramite del segretario generale delle Nazioni Unite. In tale occasione ha confermato l'ambasciatore e capo della divisione Fiscalità della SFI Christoph Schelling per altri quattro anni quale membro del comitato di esperti dell'ONU per la cooperazione internazionale in materia fiscale. Il comitato conta 25 membri provenienti da tutto il mondo, tra cui 5 dagli Stati UE/AELS. (11.09.)
- **Commissione PANA:** le autorità svizzere hanno ricevuto una delegazione della Commissione PANA del Parlamento europeo. I colloqui hanno riguardato in particolare il dispositivo attuale e i lavori in corso in materia di lotta contro il riciclaggio di denaro, il finanziamento del terrorismo e i reati fiscali. (15.09.)
- **Dialogo finanziario con Hong Kong:** la Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) del DFF e la Hong Kong Monetary Authority (HKMA) hanno avviato a Berna un dialogo finanziario volto a promuovere la cooperazione nelle tematiche di comune interesse legate ai mercati finanziari. A margine dell'incontro l'Associazione svizzera dei banchieri (ASB) e la HKMA hanno organizzato un seminario rivolto agli operatori dell'economia privata. (19.09.)
- **Commercio illegale di agenti terapeutici:** il numero di medicinali ordinati via Internet e importati illegalmente in Svizzera resta costante. Complessivamente, ogni anno vengono effettuate circa 40 000 spedizioni, pressoché la metà delle quali illegali. Anche quest'anno la Svizzera ha partecipato alla settimana di campagna internazionale «PANGEA X», coordinata dall'Interpol, che ha coinvolto 123 Paesi. Obiettivo della campagna, giunta alla decima edizione, era la lotta al commercio illegale di agenti terapeutici su Internet. (25.09.)

Ordinanze importanti

- **Norme nel settore della tecnofinanza:** il Consiglio federale ha adottato una modifica dell'ordinanza sulle banche, entrata in vigore il 1° agosto 2017. La revisione mira a ridurre gli ostacoli che limitano alle imprese tecnofinanziarie l'accesso al mercato nonché a rafforzare la competitività della piazza finanziaria svizzera. (05.07.)
- **Ordinanza sull'infrastruttura finanziaria:** il Consiglio federale ha adottato una modifica dell'ordinanza sull'infrastruttura finanziaria, entrata in vigore il 1° agosto 2017. La revisione ha permesso di adeguare le disposizioni sullo scambio di garanzie vigenti in Svizzera alla normativa corrispondente dell'UE. (05.07.)
- **Dati personali:** il Consiglio federale ha licenziato la revisione totale dell'ordinanza sul trattamento dei dati personali nell'Amministrazione federale delle dogane (AFD). L'ordinanza è entrata in vigore il 1° ottobre 2017. (23.08.)
- **Legislazione sull'alcol:** il Consiglio federale ha adottato la revisione dell'ordinanza sull'alcol (OAlc), che entrerà in vigore il 1° gennaio 2018 unitamente alla legge federale sull'alcool (LALc), riveduta nell'autunno del 2016. Nel contempo la competenza esecutiva passerà dalla Regia federale degli alcool (RFA) all'AFD. Lo scioglimento formale della RFA avviene successivamente alla conclusione del processo di privatizzazione dell'ex centro di profitto alcosuisse. Il mercato dell'etanolo verrà probabilmente liberalizzato dal 1° gennaio 2019. (15.09.)
- **Imposta sul valore aggiunto:** l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) ha adeguato l'ordinanza dell'AFC concernente i valori delle aliquote saldo per settore e attività. Delle dieci aliquote, otto saranno ridotte. (27.09.)
- **Scambio automatico internazionale delle rendicontazioni Paese per Paese:** il Consiglio federale ha licenziato l'ordinanza sullo scambio automatico internazionale delle rendicontazioni Paese per Paese di gruppi di imprese multinazionali (OSRPP). L'ordinanza entrerà in vigore il 1° dicembre 2017. (29.09.)

Altri affari del DFF

- **Rapporto sulla retribuzione dei quadri:** nel rapporto sulla retribuzione dei quadri il Consiglio federale informa annualmente in merito alla retribuzione e ad altre condizioni contrattuali dei quadri superiori e degli organi direttivi di imprese e istituti parastatali. L'Esecutivo ha approvato il rapporto dell'esercizio 2016. (05.07.)
- **Test d'acquisto di alcol:** nel 2016 sono stati effettuati circa 8500 test d'acquisto in tutta la Svizzera. Nel 32 per cento dei casi le bevande alcoliche sono state vendute anche se gli acquirenti non avevano raggiunto il limite di età legale. Ciò equivale a un aumento del 3 per cento rispetto all'anno precedente. Tale crescita dovrebbe tuttavia essere riconducibile soprattutto alla maggiore varietà dei punti vendita presso i quali sono stati effettuati i test rispetto agli altri anni. (06.07.)
- **Controllo delle finanze:** il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore al 1° gennaio 2018 la modifica della legge sul Controllo delle finanze (LCF). Il Controllo federale delle finanze (CDF) trarrà quindi le dovute conclusioni dal fallito progetto informatico INSIEME. (16.08.)
- **Provvigioni di intermediazione:** il Consiglio federale ha deciso di porre in vigore al 1° gennaio 2019 una modifica della legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni che riguarda il luogo d'imposizione delle provvigioni di intermediazione per le operazioni immobiliari. (16.08.)
- **Consumo di alcol:** nel 2016 il consumo di alcol in Svizzera è leggermente calato. Rispetto all'anno precedente, il consumo pro capite di alcol puro è diminuito di 0,2 litri (da 8,1 a 7,9 l), raggiungendo il valore più basso degli ultimi 70 anni. Circa la metà di questa quantità (3,7 l) viene consumata sotto forma di vino. (24.08.)
- **Tecnofinanza:** il consigliere federale Ueli Maurer ha visitato diverse imprese tecnofinanziarie a Zugo e Zurigo. In occasione di questa visita, le start up hanno

presentato i recenti sviluppi tecnologici, le opportunità e i rischi ad essi connessi e le sfide che dovranno affrontare. (25.08.)

- **Progressione reale:** negli ultimi 20 anni, per la maggior parte dei cittadini svizzeri, la progressione reale dell'imposta federale diretta grazie a riforme fiscali è risultata equilibrata se non addirittura più che compensata. Hanno invece conosciuto un onere fiscale maggiore le persone non coniugate e le coppie sposate monoreddito senza figli. Questo è quanto emerge da un rapporto adottato dal Consiglio federale. (06.09.)
- **Schema direttore:** il Consiglio federale è stato informato in merito al terzo rapporto sullo Schema direttore 2024 dell'Amministrazione federale. Nel rapporto il competente Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) illustra lo stato di attuazione dello Schema direttore dell'Amministrazione federale civile. (06.09.)
- **Monete commemorative:** il 14 settembre la Zecca federale Swissmint ha emesso una moneta d'oro per collezionisti e appassionati dedicata al celebre cane San Bernardo Barry. Con la serie di monete Natale 2017, Swissmint conclude il programma delle emissioni di quest'anno. (14.09.)
- **UND:** l'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) ha ottenuto il marchio di qualità del servizio specializzato UND per la conciliabilità tra famiglia e lavoro. Ora l'AFC intende intensificare il suo impegno anche per l'assistenza prestata ai familiari. (21.09.)
- **Controllo gestionale degli acquisti:** il Consiglio federale ha preso conoscenza del rapporto sul controllo gestionale degli acquisti della Confederazione per il 2016. A livello di Amministrazione federale centrale il rapporto indica pagamenti per un valore di 5,6 miliardi di franchi per l'acquisto di prestazioni e forniture commerciali (beni e prestazioni di servizi). (22.09.)
- **Aliquote IVA:** il 24 settembre i cittadini svizzeri aventi diritto di voto hanno respinto il progetto Previdenza per la vecchiaia 2020. Di conseguenza dal 1° gennaio 2018 le aliquote IVA diminuiranno. (25.09.)

Affari del DFF in seno alle Camere federali

Progetti approvati nel corso della sessione autunnale

- **Valore locativo:** il Consiglio nazionale intende affrontare con calma la questione dell'abolizione del valore locativo. Seguendo il parere della Commissione dell'economia e dei tributi, il Consiglio nazionale ha respinto l'iniziativa parlamentare presentata da Susanne Leutenegger Oberholzer (PSS/BL), che chiedeva un cambiamento di sistema nell'imposizione della proprietà abitativa. In realtà la maggioranza della Commissione mette in discussione il valore locativo, ma non intende ancora introdurre un cambiamento radicale verso un sistema che eliminerebbe completamente l'imposizione della proprietà abitativa e la possibilità di detrarre dalle imposte i costi per la manutenzione e gli interessi sui debiti. (12.09.)
- **Dogana:** l'Amministrazione federale delle dogane potrà modernizzare le sue procedure. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati ha approvato un credito complessivo di 393 milioni di franchi a favore del progetto informatico DaziT e ha liberato la prima rata. La Camera alta ha approvato il decreto federale all'unanimità. DaziT consentirà alla dogana di passare all'era digitale e sarà particolarmente utile all'economia grazie alla diminuzione dei costi per le procedure doganali. In futuro i clienti potranno adempiere i propri obblighi nei confronti della dogana attraverso un portale Internet in qualsiasi momento e da ogni luogo. Anche i viaggiatori ne trarranno dei benefici: la merce potrà essere

dichiarata alla dogana già prima dell'entrata in Svizzera, accelerando così il passaggio al confine. (12.09.)

- **Informatica:** dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati ha approvato un finanziamento di 41,2 milioni di franchi per il trasferimento del sistema informatico di una parte dell'Amministrazione federale a Frauenfeld, dove sorgerà un centro di calcolo a scopo militare e civile chiamato CAMPUS. Per la sua costruzione il Parlamento aveva già stanziato 150 milioni di franchi. Il nuovo credito è destinato al trasferimento e alla tecnologia. Oltre a CAMPUS sono previsti altri tre centri di calcolo, uno civile e due con protezione militare completa. (12.09.)
- **Guardie di confine:** Il Consiglio degli Stati per il momento non intende potenziare ulteriormente il Corpo delle guardie di confine (Cgcf). La relativa iniziativa del Canton San Gallo è stata respinta con 29 voti contro 15. Il portavoce della Commissione Isidor Baumann (PPD/UR) ha affermato che negli ultimi anni l'organico del Cgcf è già stato incrementato. Inoltre nel dibattito sul preventivo entrambe le Camere avevano rifiutato un ulteriore aumento. La consigliera agli Stati del PLR di San Gallo Karin Keller-Sutter ha sottolineato l'accresciuta minaccia ai confini e il bisogno di maggior personale ai confini meridionali, tuttavia senza alcun esito. (12.09.)
- **Confini:** molti valichi di confine sono attualmente già videosorvegliati, ma anche in futuro non tutti i valichi verranno dotati di un sistema di videosorveglianza. Il Consiglio degli Stati ha respinto all'unanimità una mozione del Consiglio nazionale che chiedeva una sorveglianza totale. Secondo la commissione incaricata, la richiesta principale è già stata soddisfatta. Anche il consigliere federale Ueli Maurer è della stessa opinione: attualmente in 200 valichi di confine sono presenti telecamere per il riconoscimento automatico dei veicoli e la sorveglianza del traffico, e in altri 100 valichi è prevista la loro installazione. (12.09.)
- **Protezione degli investitori:** il Parlamento vuole rivedere le regole concernenti la protezione dei depositanti e la vigilanza sui fornitori di servizi finanziari. Il Consiglio Nazionale, quale seconda Camera, ha approvato due leggi a questo proposito. Del progetto iniziale non è rimasto molto: il Consiglio degli Stati aveva già indebolito le disposizioni e il Consiglio nazionale ha continuato il lavoro, prevedendo per esempio eccezioni per gli opuscoli informativi e i prospetti che dovrebbero aiutare i clienti a prendere una decisione di investimento consapevole. Il Consiglio nazionale si è inoltre espresso per multe più basse e intende limitare le responsabilità. Per quanto riguarda i contratti di servizi finanziari, per la vendita porta a porta intende abolire il diritto di revoca. L'affare ritorna ora al Consiglio degli Stati. (13.09.)
- **Guardie di confine:** Il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) dovrebbe concentrarsi sul suo lavoro centrale, i controlli alla frontiera e la registrazione dei migranti. Le mansioni secondarie come il trasporto dei migranti o la sorveglianza dei centri di accoglienza non dovrebbero essere svolte dalle guardie di confine. Questo quanto chiede il Consiglio nazionale appoggiando una mozione di Marco Romano (PPD/TI), che propone di affidare i compiti soprattutto logistici a terzi, per esempio alla polizia militare. Il Consiglio federale si è detto favorevole alla mozione. L'intervento passa ora al Consiglio degli Stati. (13.09.)
- **Cibercriminalità:** Il Consiglio degli Stati vuole creare un centro di competenza per la sicurezza cibernetica e ha accettato una mozione di Joachim Eder (PLR/ZG). L'esistente Centrale d'annuncio e d'analisi per la sicurezza dell'informazione (MELANI) svolge un ottimo lavoro, ma non ha le caratteristiche di un centro di competenza. La Confederazione manca di specialisti e i Dipartimenti di esperienza, segnala Eder. Anche la maggioranza del Consiglio considera insufficienti le attuali risorse della Confederazione. Il Consiglio federale respinge la mozione. Come ha dichiarato il ministro delle finanze Ueli Maurer, il

Governo persegue gli stessi obiettivi. La centrale MELANI rappresenta già la base di un centro di competenza e può essere ulteriormente sviluppata sul piano tecnico e personale. (19.09.)

- **Svizzeri all'estero:** tutti gli svizzeri all'estero dovrebbero poter aprire un conto presso una banca svizzera di rilevanza sistemica e mantenere una relazione bancaria a condizioni ragionevoli. Questo quanto proposto dal Consiglio degli Stati, che, con 23 voti contro 14 e 6 astensioni, ha approvato una mozione di Filippo Lombardi (PPD/TI). La decisione passa ora al Consiglio nazionale, che già precedentemente aveva approvato una mozione simile rivolta a Postfinance. I contrari hanno argomentato sostenendo che le banche dovrebbero poter decidere da sole quali rischi sono disposte ad assumersi. I problemi legati agli svizzeri all'estero riguardano le regole più severe sulle banche, promulgate dopo la crisi finanziaria del 2008. (19.09.)
- **Finanze federali:** sempre più uscite della Confederazione sono fortemente vincolate e non possono pertanto essere ridotte a corto termine, perché bisognerebbe effettuare modifiche delle relative leggi o della Costituzione federale. Ora il Parlamento intende ridurre queste uscite nell'ordine del 5–10 per cento. A tale proposito, il Consiglio degli Stati ha appoggiato, con 27 voti contro 15, una mozione del Consiglio nazionale. Come accaduto già nel Consiglio nazionale, anche nel Consiglio degli Stati c'è stata una minoranza che ha inutilmente lottato contro la proposta. Il Consiglio federale, invece, l'ha accolta con favore e si è già messo al lavoro (19.09.)
- **Perequazione finanziaria:** il Parlamento non dovrebbe poter apportare correzioni alla perequazione finanziaria in un secondo tempo, ovvero ogni quattro anni in occasione delle deliberazioni in merito ai contributi dei Cantoni finanziariamente forti e della Confederazione. Il Consiglio degli Stati ha respinto una mozione con 34 voti contro 6. L'intervento è quindi liquidato. L'autore della mozione, il consigliere nazionale Olivier Feller (PLR/VD), ha criticato il fatto che le Camere possano esprimersi solo in merito ai contributi, sostenendo che dovrebbero poter anche apportare correzioni alla perequazione finanziaria. La maggioranza del Consiglio degli Stati ha ritenuto che la mozione mettesse in questione il collaudato funzionamento dell'odierno sistema. Adegamenti nella perequazione finanziaria dovrebbero risultare dal consenso dei Cantoni. Il Consiglio federale condivide questo parere. (19.09.)
- **Politica del risparmio:** la Confederazione non deve risparmiare prioritariamente in quei settori che negli ultimi anni hanno conosciuto un forte sviluppo. Il Consiglio degli Stati ha respinto all'unanimità una mozione del Consiglio nazionale, liquidando l'intervento. I fautori della mozione nel Consiglio nazionale hanno argomentato sottolineando come attualmente sono sempre alcuni settori, come l'agricoltura o l'esercito, a dover contribuire al risparmio. Dal canto loro, i contrari hanno ricordato che lo spazio di manovra è limitato. Anche il Consiglio federale ha respinto l'idea di direttive vincolanti. Il consigliere federale Ueli Maurer ha aggiunto che un sì alla mozione avrebbe significato risparmiare sulla formazione e l'aiuto allo sviluppo. (19.09.)
- **Imposte:** la dichiarazione delle imposte non deve più essere firmata a mano. Il Consiglio degli Stati ha accettato all'unanimità una mozione di Martin Schmid (PLR/GR). Schmid ha affermato che alcuni Cantoni hanno già iniziato a eliminare l'obbligo della firma a mano senza riscontrare particolari problemi. Per legalizzare tale semplificazione, le disposizioni legali devono tuttavia essere adeguate. Anche il Consiglio federale è favorevole alla mozione. L'affare passa ora al Consiglio nazionale. (19.09.)
- **Mercato finanziario:** il Consiglio degli Stati vuole sapere quali costi sostengono le imprese finanziarie in seguito alle circolari di regolamentazione emanate dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Per questo appoggia un postulato con 30 voti contro 12. L'autore, Hannes Germann

(UDC/SH), ha motivato la sua proposta sostenendo di avere l'impressione che la FINMA ecceda con la regolamentazione. Spesso il dispendio e i costi causati alle aziende e derivanti dall'attuazione delle disposizioni non vengono evidenziati proprio perché manca la necessaria analisi d'impatto della regolamentazione. Il rapporto richiesto dovrebbe fornire chiarimenti. (19.09.)

- **Turismo degli acquisti:** chi si reca oltre confine per fare acquisti dovrebbe sempre pagare l'IVA sulla merce comprata. Il Consiglio degli Stati delega alla sua Commissione dell'economia e dei tributi la verifica di una mozione in tal senso. L'autore, Peter Hegglin (PPD/ZG), chiede che a tutti gli acquisti effettuati in Svizzera e all'estero si applichi l'imposta sull'IVA e che, quindi, venga abolita la zona franca nelle regioni confinanti con la Svizzera. A tal fine la Svizzera dovrebbe elaborare delle disposizioni con i paesi confinanti. (19.09.)
- **Imposte:** il Consiglio nazionale non intende introdurre modifiche al sistema delle imposte dirette. Non ha dato seguito all'iniziativa del Cantone di Basilea Campagna che chiedeva una semplificazione della dichiarazione delle imposte e della verifica dei dati ivi contenuti. Secondo la maggioranza della Commissione dell'economia e dei tributi, l'iniziativa è formulata in modo arbitrario. Visto che anche il Consiglio degli Stati ha respinto l'iniziativa, non è più oggetto di discussione. (20.09.)
- **Frontiere esterne dell'EU:** la Svizzera dovrebbe cooperare al rafforzamento della protezione delle frontiere esterne dell'EU. Il Consiglio nazionale ha approvato il recepimento del diritto di Schengen, decidendo però di limitare le spese: la partecipazione della Svizzera dovrebbe costare al massimo 12 milioni di franchi all'anno. La decisione è stata presa dalla Camera con 91 voti contro 85 e 4 astensioni. Contro un'ulteriore partecipazione della Svizzera all'Agenzia europea per la cooperazione internazionale alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (Frontex) si schierano i Verdi, che considerano il potenziamento dell'Europa quale «fortezza» l'approccio sbagliato. L'UDC dal canto suo voleva nuovamente rinviare il progetto al Consiglio federale, con la richiesta di fissare chiaramente nel messaggio lo scopo principale, che dovrebbe consistere nell'impedire i passaggi illegali già alla frontiera esterna dell'area di Schengen. (21.09.)
- **Segreto bancario:** la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio nazionale per ora ha accantonato l'iniziativa «Sì alla protezione della sfera privata» e il suo controprogetto. Prima vuole aspettare l'esito di una mozione presentata dalla commissione del Consiglio degli Stati, che chiede di rinunciare a una revisione del diritto penale fiscale. In caso di approvazione, le richieste degli iniziativaisti dovrebbero venir in parte soddisfatte. Ora deve prendere posizione il Consiglio degli Stati. La mozione, l'iniziativa e il controprogetto dovrebbero essere trattati nella sessione invernale. (21.09.)
- **Valute:** il Consiglio federale vuole migliorare la regolamentazione a livello legale delle valute virtuali come i Bitcoin, limitando in questo modo i rischi di abusi. Tre anni fa il Consiglio federale non riteneva questo miglioramento ancora necessario. Nel frattempo, ha tuttavia cambiato opinione: ad una domanda di Maximilian Reimann (UDC/AG) durante l'ora delle domande del Consiglio nazionale, il Consiglio federale ha risposto che il Dipartimento federale delle finanze sta lavorando ad una soluzione a livello di legge insieme alla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) e all'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). (25.09.)
- **Piazza finanziaria:** il Consiglio nazionale ha deciso di estendere ad altri 39 Stati lo scambio automatico di informazioni, negandolo solo all'Arabia Saudita e alla Nuova Zelanda. Poiché la maggioranza del Consiglio ha espresso dubbi sullo Stato di diritto vigente in alcuni Paesi, sono state richieste disposizioni più rigorose per la sicurezza dei dati rispetto a quelle proposte dal Consiglio federale. Prima di procedere al primo scambio di informazioni, il Governo dovrà

assicurarsi che i requisiti siano effettivamente soddisfatti. L'UDC ha chiesto di bloccare l'intero procedimento. Thomas Matter (ZH) ha criticato l'operato del Consiglio federale, che secondo lui vorrebbe estendere lo scambio automatico d'informazioni anche a Paesi molto problematici dal punto di vista dello Stato di diritto. L'affare passa ora al Consiglio degli Stati. (27.09.)

- **Moneta intera:** il Consiglio degli Stati respinge l'iniziativa «Moneta intera» senza presentare un controprogetto. L'iniziativa vuole mettere sottosopra il sistema finanziario: solo la Banca Nazionale potrebbe emettere denaro, mentre le banche commerciali non potrebbero più creare moneta scritturale. Questo dovrebbe evitare speculazioni sbagliate e bolle speculative. L'introduzione della moneta intera sarebbe una novità a livello internazionale. Diversi partecipanti alla votazione in seno al Consiglio degli Stati hanno ricordato i rischi insiti in simili esperimenti dall'esito incerto. I critici sostengono che la moneta intera non potrebbe evitare le bolle speculative. (28.09.)
- **Dogana I:** il Consiglio nazionale chiede al Consiglio federale che l'Amministrazione delle dogane torni al suo precedente metodo pragmatico per gestire i controlli e le violazioni, accettando tacitamente una mozione di Thomas de Courten (UDC/BL). Fino al 2016 i controlli venivano effettuati in modo rapido e non burocratico, e i procedimenti penali per casi di lieve entità erano avviati solo in caso di recidiva, scrive l'iniziativista nelle sue motivazioni. Dal 2017 l'Amministrazione delle dogane mette in atto una prassi penale arbitraria, pedante e rigida. Il settore delle spedizioni è stato sommerso da migliaia di nuovi procedimenti penali di lieve entità. Secondo il Consiglio federale, il Controllo delle finanze ha accertato che il metodo precedente era incompatibile con il principio della legalità. Il Governo si dice tuttavia pronto a cambiare la legge doganale in modo adeguato. La mozione passa ora al Consiglio degli Stati. (29.09.)
- **Dogana II:** il Consiglio nazionale vuole semplificare il sistema con il quale i turisti stranieri possono chiedere la restituzione dell'IVA sugli acquisti effettuati in Svizzera. Ha pertanto accettato tacitamente una mozione di Albert Vitali (PLR/LU), che propone un terminale elettronico presso aeroporti o stazioni importanti, argomentando che in diversi Stati sistemi simili sono già in funzione. Dal suo punto di vista questo cambiamento comporterebbe una riduzione del lavoro per il personale doganale. Il Consiglio federale ha proposto di accogliere la mozione. La mozione passa ora al Consiglio degli Stati. (29.09.)
- **Tasse di bollo:** nelle votazioni finali le Camere federali hanno approvato, con 194 contro zero voti (Consiglio nazionale) e con 44 contro zero voti (Consiglio degli Stati), una modifica della legge sulle tasse di bollo, che prevede l'esonero dal pagamento della tassa di negoziazione per le società fiduciarie italiane che garantiscono la riscossione dell'imposta. (29.09.)